



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Il Segretario Generale

Prot. n. 3911/A3PC/A3LLPP/CP10

Roma, 18 Ottobre 2005

Comunicazione inviata solo via fax
serviziare l'originale
ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L. 417/1991

FAX

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME	
18 OTT. 2005	
Prot. n.	4837
Rif.	1.1.8

Dott. Riccardo CARPINO
Segretario della Conferenza
Unificata
Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Via della Stamperia, 8
ROMA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO. NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI.

A riscontro della Sua nota di pari oggetto, prot. 4713/05/1.1.8/C.U. del 11 ottobre 2005, con la quale è stato trasmesso uno schema di atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante le indicazioni in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione della normativa in materia sismica, con particolare riferimento alla delicata questione dell'art. 104 del D.P.R. n. 380/2001, si rappresenta quanto segue.

Nella seduta della Conferenza Unificata del 28 luglio 2005 le Regioni hanno espresso l'intesa sullo schema di decreto ministeriale recante "Norme tecniche per le costruzioni", subordinandola al recepimento di una serie di modifiche accolte dal Governo in quella sede.

Il decreto ministeriale, nel testo pubblicato sul Supplemento ordinario n. 159 alla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23 settembre 2005, non risulta pienamente aderente alla sopra citata intesa ed, in particolare, non contiene né è accompagnato da alcun nuovo provvedimento legislativo finalizzato a soddisfare il seguente punto dell'intesa: "L'art. 104 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 non trova applicazione nelle zone sismiche di nuova classificazione nei casi di costruzioni iniziate prima dell'entrata in vigore delle norme tecniche di cui al comma 1, purché le costruzioni siano ultimate entro i successivi 18 mesi."

Non si ritiene che il suddetto schema di atto di indirizzo possa rappresentare una soluzione pienamente soddisfacente, in quanto lega la disapplicazione di una norma di legge ad un atto interpretativo di natura regolamentare.

Ciò nonostante, stante la massima urgenza di provvedere vista l'imminente data (23 ottobre 2005) di entrata in vigore delle "Norme tecniche per le costruzioni", si richiede che il suddetto schema di atto di indirizzo venga esaminato in sede tecnica della Conferenza Unificata e, conseguentemente, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In attesa di urgente riscontro si inviano distinti saluti.

Marcello Mochi Onori
